



# Comunità Alto Garda e Ledro

## Riva del Garda (TN)

### DECRETO DEL PRESIDENTE

**N.20**

**di data 19/03/2026**

**Oggetto:** PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE 2, SOTTOCOMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.1, SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DI FAMIGLIE E BAMBINI CUP C44H22000430006 APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO PER LA PROROGA DEGLI ATTI INTEGRATIVI ALLE CONVENZIONI VIGENTI CON ENTI DIVERSI, FINALIZZATO ALLA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI DOMICILIARI PER MINORI SECONDO LA METODOLOGIA P.I.P.P.I. INTERVENTI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU.

L'anno **duemilaventisei** addì **diciannove** del mese di **Marzo** alle ore **09.30**, il Presidente Giuliano Marocchi, nominato con Delibera del Consiglio dei Sindaci n. 9 di data 07.07.2025 ai sensi dell'art. 17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", adotta il provvedimento come in oggetto, con l'assistenza del Segretario Generale dott.ssa Michela Donatini.

**OGGETTO:** PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE 2, SOTTOCOMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.1, SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DI FAMIGLIE E BAMBINI CUP C44H22000430006 APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO PER LA PROROGA DEGLI ATTI INTEGRATIVI ALLE CONVENZIONI VIGENTI CON ENTI DIVERSI, FINALIZZATO ALLA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI DOMICILIARI PER MINORI SECONDO LA METODOLOGIA P.I.P.P.I. INTERVENTI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU.

### **IL PRESIDENTE**

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dalla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale sulla base degli indirizzi generali precedentemente condivisi da questo Organo, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato.

Tenuto conto che la stessa è già sottoposto all'attenzione dell'Assessore con delega alle Politiche Sociali, Politiche del Lavoro, Politiche giovanili e Politiche familiari e di conciliazione, Tiziano Chizzola, che ne condivide proposta e contenuti.

Premesso che:

Il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio europeo del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell'Unione europea Next Generation EU, a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi pandemica da COVID-19.

Il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che, al fine di fronteggiare l'impatto economico e sociale della pandemia da COVID-19, istituisce il Dispositivo per la ripresa e la resilienza, principale componente del Next Generation EU, ed in particolare gli artt. 17 e 18 con i quali si richiede agli Stati membri di presentare un piano di investimenti e riforme (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di seguito "PNRR").

Il PNRR presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) N. 2021/241 sopra richiamato, ed approvato il 13 luglio 2021 con Decisione di esecuzione del Consiglio Europeo notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.

Visti gli Operational Arrangements (OA) relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021.

Visto il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, è stato definito il primo quadro normativo e istitutivo del Piano di ripresa e resilienza a livello nazionale (PNRR), finalizzato innanzitutto a semplificare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti a livello comunitario.

Sono seguite varie circolari ministeriali, inerenti i diversi aspetti correlati all'esecuzione dei progetti finanziati con il PNRR.

Preso atto che tra le Missioni del PNRR è prevista la Missione 5 “Inclusione e coesione” – Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” – Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” – del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 – il cui obiettivo è ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale riqualificando le aree pubbliche e supportare persone con disabilità o non autosufficienti, che prevede i seguenti investimenti e categorie di sub-investimento:

- Investimento 1.1. Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione – euro 500 milioni – articolata in quattro categorie di sub investimento: 1.1.1 Sostegno delle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini; 1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti; 1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione; 1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali;
- Investimento 1.2. Percorsi di autonomia per le persone con disabilità – euro 500 milioni;
- Investimento 1.3. Housing First e stazioni di posta – euro 450 milioni – da realizzarsi nell'ambito delle categorie di sub-investimento 1.3.1 Povertà estrema – Housing First e 1.3.2 Povertà estrema – Stazioni di posta (Centri servizi).

Visto il Decreto direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021, così come modificato da Decreto direttoriale n. 1 del 28 gennaio 2022, che adotta il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) che prevedono progettualità per l'implementazione di: a) Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti; b) Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità; c) Investimento 1.3 - Housing temporaneo e stazioni di posta.

Vista la nota del Direttore Generale della Direzione Generale per la Lotta alla povertà e per la programmazione sociale con la quale, a seguito dell'approvazione del Decreto di cui al paragrafo precedente, è stata inviata ai componenti della Cabina di Regia PNRR della Rete per la protezione e la Programmazione sociale, la tabella con il numero indicativo di progetti, per ciascuna linea di attività, che potranno essere finanziati nei territori di ciascuna Regione/Provincia autonoma.

Preso atto, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C2 di cui sopra, che per la Provincia autonoma di Trento è stata prevista la possibilità di presentare, in qualità di Ambito Unico con il coinvolgimento degli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto, la manifestazione di interesse per un totale di n. 20 progetti così ripartiti:

- Investimento 1.1. - 12 progetti;
- Investimento 1.2. - 6 progetti;
- Investimento 1.3 - 2 progetti.

Dato atto che in relazione agli interventi previsti dalla Missione 5 – Componente 2 la Provincia autonoma di Trento, ai sensi dell'art. 5, comma 9 dell'Avviso pubblico n. 1/2022, agisce in qualità di ambito unico, al fine di assicurare raccordo, coerenza programmatica e facilità di gestione degli interventi realizzati dagli enti locali territoriali interessati alle singole misure quali partner di progetto.

Visto il Decreto direttoriale n. 5 del 15 febbraio 2022 che adotta l'Avviso pubblico n. 1/2022 per la presentazione di proposte di intervento da parte dei distretti sociali da finanziare nell'ambito della M5C2 Investimento 1.1, Investimento 1.2, Investimento 1.3.

Preso atto che in data 31 marzo 2022, a seguito della ripartizione regionale dei progetti PNRR M5C2 riportata nel Piano Operativo di cui al Decreto direttoriale n. 450 del 9 dicembre 2021, la Provincia autonoma di Trento ha presentato manifestazione di interesse a presentare n. 20 progetti da realizzarsi entro il 30 giugno 2026 – a valere sull'Avviso pubblico n. 1/2022.

Visto il Decreto direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022, così come modificato dal Decreto direttoriale n. 117 del 20 maggio 2022, di approvazione degli elenchi degli ambiti territoriali ammessi a finanziamento, con il quale la Provincia è stata ammessa a finanziamento per tutti i 20 progetti presentati a valere sulle linee di investimento e sub-investimento previste.

Dato atto che, nell'ambito della manifestazione d'interesse di cui al precedente paragrafo, la Provincia autonoma di Trento ha presentato, tramite la piattaforma Multifondo, tra le altre, sette proposte progettuali d'intervento, afferenti all'Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti, categoria di sub-investimento 1.1.1 Sostegno delle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini, prevedendo un finanziamento per ciascun progetto pari a euro 211.500,00 per un totale complessivo di euro 1.480.500,00.

Vista in particolare, la proposta progettuale identificata dal Codice unico di progetto – CUP C44H22000430006, che si riferisce all'aggregazione territoriale composta dalla Comunità delle Giudicarie in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio e dalla Comunità Alto Garda e Ledro e dalla Comunità della Valle dei Laghi in qualità di soggetti attuatori di livello locale, avente un numero di beneficiari previsto pari a 30 e un finanziamento previsto pari ad Euro 211.500,00.

Dato atto che, in data 5 dicembre 2022, la Direzione Generale per Lotta alla Povertà e Programmazione sociale ha inviato tramite la Piattaforma Multifondo, i sette Accordi ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D.Lgs 50/2016 per la realizzazione dei progetti di cui sopra.

Vista la Deliberazione della Giunta provinciale n. 2467 del 22 dicembre 2022, così come modificata dalla deliberazione di Giunta provinciale n. 21 del 13 gennaio 2023, con la quale sono stati approvati gli schemi dei sette Accordi tra l'Amministrazione centrale titolare degli interventi – Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il MLPS, la Direzione Generale Lotta alla Povertà del MLPS e la PAT, per la realizzazione delle azioni contenute nelle sette proposte progettuali relative alla linea di investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.1, e si è provveduto altresì a prenotare il relativo importo pari ad Euro 1.480.500,00.

Preso atto che in data 15 febbraio 2023 sono stati sottoscritti i sette Accordi tra la Provincia autonoma di Trento e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e trasmessi al Ministero tramite la piattaforma Multifondo.

Dato atto che con deliberazione della Giunta provinciale n. 788 del 12 maggio 2023, esecutiva, sono stati approvati i 7 schemi di accordo, tra la Provincia autonoma di Trento, in qualità di "soggetto attuatore di livello provinciale" e:

- il Territorio Val D'Adige in qualità di soggetto attuatore di livello locale, in riferimento al progetto CUP C44H22000380006;
- il Territorio Val D'Adige in qualità di soggetto attuatore di livello locale, in riferimento al progetto CUP C44H22000400006;
- la Comunità Alta Valsugana e Bersntol, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila e la Comunità della Valle di Cembra, in qualità di soggetto attuatore di livello locale, con riferimento al progetto CUP C44H22000410006;
- la Comunità della Val di Non, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila e le Comunità della Val di Sole, della Paganella e della Rotaliana-Königsberg, in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimento al progetto CUP C44H22000420006;
- la Comunità delle Giudicarie in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila, la Comunità dell'Alto Garda e Ledro e dalla Comunità della Valle dei Laghi in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimenti al progetto CUP C44H22000430006;
- il Comune di Rovereto, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila, la Comunità della Vallagarina e la Comunità degli Altipiani Cimbri in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimento al progetto CUP C44H22000440006;

- la Comunità della Valsugana e Tesino, in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila, la Comunità della Val di Fiemme, la Comunità di Primiero e dal Comun General de Fascia in qualità di soggetti attuatori di livello locale, con riferimento al progetto CUP C44H22000450006.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 4 lett. b) della L.P. n. 3 del 16 giugno 2006 sopra citata, i Servizi socio assistenziali rientrano nelle materie per le quali le funzioni amministrative sono trasferite ai Comuni, con l'obbligo di esercizio associato mediante le Comunità di cui all'art. 2 comma 1 lett. d).

Vista la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 di data 27.07.2023 ad oggetto: "Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per l'implementazione del sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - nell'ambito del PNRR-M5C2 Linea investimento 1.1 (CUP C44H22000430006) - approvazione schema di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 788/2023" e, la successiva sottoscrizione dell'accordo stesso, fra la Provincia Autonoma di Trento, la Comunità delle Giudicarie in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio ente capofila del raggruppamento territoriale, la Comunità della Valle dei Laghi e la Comunità Alto Garda e Ledro in qualità di soggetti attuatori di livello locale.

Ricordato che:

- ✓ oggetto del suddetto Accordo è la definizione degli obblighi delle parti contraenti finalizzati alla realizzazione dell'intervento previsto nel progetto, in attuazione, tra l'altro, a quanto stabilito dal D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108 e successive modifiche e integrazioni;
- ✓ il suddetto Accordo, gli obblighi che ne derivano per le parti e gli obiettivi previsti dal progetto devono essere inquadrati nell'ambito degli obiettivi che il PNRR assegna alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub Investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità di famiglie e bambini;
- ✓ il progetto concorre al conseguimento degli obiettivi di cui sopra nei seguenti termini:
  - OBIETTIVO NAZIONALE Linea Investimento 1.1 – Marzo 2026: Almeno l'85% dei distretti sociali deve produrre almeno uno dei seguenti risultati: i) sostegno ai genitori di minori nella fascia di età da 0 a 17 anni, ii) autonomia delle persone anziane, iii) servizi a domicilio per gli anziani o iv) sostegno agli assistenti sociali al fine di prevenire il burn-out. L'85% dei distretti sociali italiani deve partecipare al progetto. Gli interventi previsti nell'ambito delle quattro dimensioni e i requisiti pertinenti sono definiti nel piano operativo per l'inclusione attiva dei gruppi di popolazione vulnerabili, la cui situazione è peggiorata a seguito dell'emergenza epidemiologica di COVID-19. L'intervento deve coprire l'intero territorio nazionale. Tutti i distretti sociali saranno invitati a partecipare, in quanto la strategia è quella di consentire a tali progetti di aprire la strada alla stabilizzazione dei servizi mediante il riconoscimento formale di un livello essenziale di assistenza sociale da erogare su tutto il territorio.
  - OBIETTIVO PROVINCIALE Sub Investimento 1.1.1 - Marzo 2026: Con riferimento a ciascuno dei 7 progetti selezionati ammessi a finanziamento nell'ambito della M5C2 sottocomponente 1, investimento 1.1, sub investimento 1.1.1 identificati con i rispettivi Codice Unico Progetto (CUP), saranno coinvolti almeno 10 operatori in ciascuna aggregazione territoriale che andranno successivamente ad attuare il Programma P.I.P.P.I. a favore di almeno 30 famiglie, le quali beneficeranno delle azioni dei progetti ammessi.

Visto il decreto del Presidente n. 112 di data 26 ottobre 2023 con il quale è stato approvato l'Accordo che definisce i rapporti fra la Comunità delle Giudicarie, soggetto attuatore di livello intermedio e le Comunità della Valle dei Laghi e Alto Garda e Ledro in qualità di soggetti attuatori di livello locale per la ripartizione delle responsabilità ed obblighi connessi alla gestione, al finanziamento e alla rendicontazione delle risorse, in adempimento a quanto prescritto dalla regolamentazione comunitaria di riferimento e D.L. n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla

legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108 e nel rispetto del Sistema di gestione e controllo del PNRR.

Preso atto del decreto del Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro n. 33 del 10.11.2022 ad oggetto "L.P. 13/2007 (Politiche sociali nella Provincia di Trento), art. 22, comma 3, lett. b): atto di indirizzo e approvazione dell'Avviso pubblico per l'iscrizione ad Elenchi Aperti di soggetti prestatori con i quali stipulare convenzioni per la gestione dei servizi di Intervento educativo domiciliare per minori, adulti, persone con disabilità e di Spazio Neutro a favore di cittadini residenti nei Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro".

Visto l'Avviso pubblico prot. n. 14245 di data 14/11/2022, per l'iscrizione ad Elenchi Aperti di soggetti prestatori con i quali stipulare convenzioni per la gestione dei servizi di Intervento educativo domiciliare per minori, adulti, persone con disabilità e di Spazio Neutro a favore di cittadini residenti nei Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro.

Dato atto che con determinazione n. 953/RSA di data 13.12.2022 modificata con determinazione n. 1036/RSA di data 29.12.2022, sono stati istituiti i n. 4 Elenchi aperti denominati: "Intervento educativo domiciliare per minori", "Intervento educativo domiciliare per adulti", "Intervento educativo domiciliare per persone con disabilità" e "Spazio Neutro", di Soggetti prestatori accreditati con i quali stipulare convenzioni per la gestione dei servizi di Intervento educativo domiciliare e di Spazio Neutro.

Considerato che con provvedimenti n. 953/RSA di data 13.12.2022 (e successiva modifica n. 1036/RSA di data 29.12.2022) sopracitati, n. 30/RSA di data 19.01.2023, n. 478/RSA di data 21.07.2023 e n. 629/RSA di data 29.09.2023, si è provveduto all'iscrizione negli Elenchi aperti dei Soggetti prestatori che hanno presentato regolare domanda.

Preso atto delle convenzioni in essere sottoscritte con Anfass Trentino Onlus di Trento (Rep. n. 373/2022), A.P.S.P. Casa Mia di Riva del Garda (TN) (Rep. n. 374/2022), Ephedra Scs Onlus di Riva del Garda (TN) (Rep. n. 376/2022), Eliodoro Scs Onlus Ets di Riva del Garda (TN) (Convenzione Rep. n. 375/2022), regolarmente iscritte negli Elenchi Aperti di cui sopra, per la gestione di Interventi educativi domiciliari.

Preso atto che, ai fini dell'attuazione dell'accordo già citato fra la Provincia Autonoma di Trento e la Comunità delle Giudicarie in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio, ente capofila del raggruppamento territoriale, e le Comunità della Valle dei Laghi e Alto Garda e Ledro, con decreto del Presidente della Comunità n. 101 del 05.10.2023, sono stati approvati tutti gli atti necessari per la realizzazione del progetto P.I.P.P.I., allegati al provvedimento quali parti integranti e sostanziali, ovvero:

- l'atto integrativo alle convenzioni per l'intervento educativo domiciliare per minori, in essere con i soggetti del privato sociale, per la gestione di interventi educativi domiciliari per minori metodologia P.I.P.P.I. (Allegato 1.);
- la scheda per attivazione intervento educativo a domicilio – metodologia P.I.P.P.I. da redigere da parte dell'assistente sociale referente del caso (Allegato 2.);
- la domanda per l'ammissione ai servizi di intervento educativo domiciliare per minori – metodologia P.I.P.P.I. da presentare da parte del genitore del minore interessato. (Allegato 3.);

i quali integrano gli atti approvati con il già citato decreto del Presidente n. 33 del 10.11.2022, con il quale sono stati approvati tutti gli atti necessari per l'affidamento del servizio ed è stata indetta l'apertura dei termini di iscrizione agli Elenchi Aperti di Soggetti prestatori accreditati per la realizzazione di Interventi Educativi Domiciliari per minori, adulti, persone con disabilità nonché di Spazio Neutro a favore di cittadini residenti nei Comuni della Comunità Alto Garda e Ledro.

Dato atto che tali atti devono rispettare quanto previsto dall'"Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per l'implementazione del sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini - nell'ambito del PNRR-M5C2 Linea investimento 1.1 (CUP C44H22000430006), sottoscritto tra la Provincia Autonoma di

Trento, la Comunità delle Giudicarie in qualità di soggetto attuatore di livello intermedio ente capofila del raggruppamento territoriale, la Comunità della Valle dei Laghi e la Comunità Alto Garda e Ledro in qualità di soggetti attuatori di livello locale, sopra citato.

Visti gli atti integrativi alle convenzioni in essere sottoscritte con Anfass Trentino Onlus di Trento (Atto integrativo alla Convenzione Rep. n. 373/2022 - prot. Comunità n. 11954/2024), A.P.S.P. Casa Mia di Riva del Garda (TN) (Atto integrativo alla Convenzione rep. n. 374/2022 - prot. Comunità n. 15480/2023) Ephedra Scs Onlus di Riva del Garda (TN) (Atto integrativo alla Convenzione Rep. n. 376/2022 - prot. Comunità n. 3530/2024), Eliodoro Scs Onlus di Riva del Garda (TN) (Atto integrativo alla Convenzione Rep. n. 375/2022 - prot. Comunità n. 11667/2024), per la gestione di interventi educativi domiciliari con metodologia di lavoro del Programma P.I.P.P.I., conservati agli atti.

Dato atto che i suddetti atti integrativi prevedevano all'art. 6 (Validità): "La validità del presente accordo decorre dalla data di stipula e scadrà solo al conseguimento degli obiettivi e target di progetto al completamento fisico e finanziario degli interventi e comunque non oltre il 31.03.2026, salvo eventuali proroghe dei termini di rendicontazione"; così come inizialmente previsto dal PNRR".

Richiamato interamente quanto disposto con la determinazione n. 282 di data 10.06.2025 ad oggetto: "P.N.R.R. - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 5 - Componente 2 - Sottocomponente 1 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.1 "Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini" - Atto di riconducibilità della documentazione (DSAN) riferito ad atti e determinazioni e afferente agli stessi già adottata dal Servizio Socio Assistenziale inerenti interventi per la "Gestione degli interventi educativi domiciliari per minori metodologia P.I.P.P.I." - finanziati dall'Unione Europea "NextGenerationEU" - CUP C44H22000430006 - CIG: B33CB70A56 - B0A3C5E6DE - B349AFAE98."

Preso atto che, nel corso dell'incontro con le Comunità di Valle e i Comuni di Trento e Rovereto, tenutosi in data 26.11.2025 e convocato dalla Provincia Autonoma di Trento – Servizio Politiche sociali, sono state anticipate le nuove scadenze definite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il completamento di milestone e target relativi agli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, riferiti ai progetti afferenti alle Linee di investimento 1.1, 1.2 e 1.3, con proroga del termine al 30.06.2026.

Vista la nota della Provincia Autonoma di Trento – Dipartimento Salute e politiche sociali – prot. n. D337/2025/S144/23.6-2022-5/FS/SZ di data 16.12.2025 – (prot. Comunità n. 16215 del 16.12.2025), avente ad oggetto "PNRR M5C2 – Comunicazione proroga termini attività e modifica accordi", con la quale è stato comunicato che il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, a seguito delle interlocuzioni avviate con la Commissione Europea, ha provveduto alla ridefinizione dei termini per il completamento di milestone e target degli interventi previsti dal PNRR – Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, in linea con le scadenze legali e la natura temporanea del dispositivo. In particolare, il termine ultimo per lo svolgimento delle attività progettuali e per il conseguente per il raggiungimento del target, inizialmente fissato al 31 marzo 2026, è stato prorogato al 30 giugno 2026.

Dato atto che entro il medesimo termine del 30 giugno 2026 dovrà essere effettuato il completo ed esaustivo aggiornamento del sistema ReGiS, con riferimento alla documentazione attestante il raggiungimento del target (cd. "primary evidence").

Preso atto altresì che, sulla base delle nuove indicazioni ministeriali, la rendicontazione delle spese sostenute dai soggetti attuatori dovrà essere altresì completata sul sistema ReGiS entro e non oltre il 31 dicembre 2026.

Considerato che con medesima nota è stata trasmessa la “Modifica degli accordi stipulati tra la Provincia autonoma di Trento e la Comunità Alto Garda e Ledro relativi ai progetti PNRR M5C2 Sub investimento 1.1.1 CUP C44H22000430006, Sub investimento 1.1.2 CUP C44H22000110006, Sub investimento 1.1.3 CUP C44H22000470006, Sub investimento 1.1.4 CUP C44H22000490006, Sub investimento 1.2 C44H22000510006” da sottoscrivere e restituire alla Provincia Autonoma di Trento – Dipartimento Salute e politiche sociali.

Preso atto che, con comunicazione prot. Comunità n. 600 di data 19.01.2026, la suddetta modifica degli accordi, debitamente sottoscritta dal Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro, è stata trasmessa alla Provincia Autonoma di Trento – Dipartimento Salute e politiche sociali.

Ritenuto pertanto, in linea con quanto previsto dalla suddetta modifica degli accordi, di prorogare la validità degli Atti integrativi alle Convenzioni in essere stipulati con:

- A.P.S.P. Casa Mia di Riva del Garda (TN) (Atto integrativo alla Convenzione rep. n. 374/2022 - prot. Comunità n. 15480/2023);
- Ephedra Scs Onlus di Riva del Garda (TN) (Atto integrativo alla Convenzione Rep. n. 376/2022 - prot. Comunità n. 3530/2024);

al fine di garantire la continuità degli interventi educativi domiciliari per minori metodologia P.I.P.P.I. in corso e il pieno conseguimento degli obiettivi progettuali PNRR.

Preso atto che a tal fine, è stato predisposto lo schema di Atto aggiuntivo, allegato “A” al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, recante la modifica dell’art. 6 (“Validità”) degli Atti integrativi sopra richiamati nel seguente modo: “La validità del presente accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione ed è efficace sino al conseguimento dei milestone e dei target previsti al 30 giugno 2026, nonché fino al completo conseguimento degli obiettivi e al completamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub-investimento 1.1.1, nel rispetto delle scadenze e delle disposizioni stabilite dalla Provincia Autonoma di Trento su indicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle ulteriori Autorità competenti. Eventuali proroghe, aggiornamenti, rimodulazioni o modifiche dei termini di attuazione e delle scadenze disposte dalle Autorità competenti nell’ambito dell’attuazione del PNRR di intendono automaticamente recepite nel presente accordo, senza necessità di ulteriori atti.”

Preso atto che la Legge Provinciale n. 13 di data 27 luglio 2007: “Politiche sociali nella Provincia di Trento”, in armonia con i valori della Costituzione e della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea e nel rispetto dei livelli essenziali previsti dalla normativa nazionale, definisce il sistema delle politiche sociali nella provincia di Trento e disciplina l’organizzazione dei relativi servizi.

Valutato di demandare alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale l’attuazione di tutti gli ulteriori adempimenti che consentiranno la piena realizzazione del presente provvedimento.

Ravvisata necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi della normativa vigente, stante l’urgenza di garantire la continuità delle attività progettuali finanziate dal PNRR.

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 9 di data 07.07.2025, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Tenno Sig. Giuliano

Marocchi, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino".

Vista inoltre la comunicazione da parte dell'Assessore agli Enti Locali, Cooperazione Internazionale, Trasporti e Mobilità della Provincia Autonoma di Trento di data 10.08.2022, assunta al prot. C.tà n. 10028 in data 10.08.2022, con la quale viene chiarito che, in riferimento alle novità introdotte con la L.P. 06.07.2022, n. 7, i poteri di carattere esecutivo sono concentrati dalla norma in capo al presidente che li formalizza attraverso l'adozione di provvedimenti monocratici (Decreti).

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Atteso che il punto 2. dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Presidente, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 34 di data 16.12.2025;
- il Bilancio di Previsione 2026 - 2028 approvato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 35 di data 16.12.2025;
- il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2026 - 2028 approvato con decreto del Presidente n. 1 di data 16.01.2026;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino»;
- la Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 "Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall'art. 17 "Presidente" della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022.

## DECRETA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di approvare, al fine di garantire la continuità delle progettualità in corso e il pieno conseguimento degli obiettivi progettuali PNRR, la proroga degli Atti integrativi alle Convenzioni in essere sottoscritti con:
  - A.P.S.P. Casa Mia di Riva del Garda (TN) (Atto integrativo alla Convenzione rep. n. 374/2022 - prot. Comunità n. 15480/2023);
  - Ephedra Scs Onlus di Riva del Garda (TN) (Atto integrativo alla Convenzione Rep. n. 376/2022 - CIG B0A3C5E6DE - prot. Comunità n. 3530/2024);relativi alla gestione degli interventi educativi domiciliari per minori metodologia P.I.P.P.I., finanziati nell'ambito del P.N.R.R. - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 5 - Componente 2 - Sottocomponente 1 - Linea di investimento 1.1 - Sub investimento 1.1.1 "Sostegno capacità genitoriali e prevenzione vulnerabilità di famiglie e bambini" - CUP C44H22000430006;
2. di approvare, sulla base di quanto previsto al punto 1), lo schema di Atto aggiuntivo allegato "A" al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, recante la modifica dell'art. 6 ("Validità") degli Atti integrativi sopra richiamati, stabilendo che: "La validità del presente accordo decorre dalla data della sua sottoscrizione e scadrà solo al conseguimento dei milestone e dei target di progetto previsto al 30 giugno 2026, nonché fino al completo conseguimento degli obiettivi e al completamento fisico, procedurale e finanziario degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Linea di Investimento 1.1, Sub-investimento 1.1.1, nel rispetto delle scadenze e delle disposizioni stabilite dalla Provincia Autonoma di Trento su indicazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e delle ulteriori Autorità competenti. Eventuali proroghe, aggiornamenti, rimodulazioni o modifiche dei termini di attuazione e delle scadenze disposte dalle Autorità competenti nell'ambito dell'attuazione del PNRR di intendono automaticamente recepite nel presente accordo, senza necessità di ulteriori atti"; mentre restano confermate tutte le ulteriori condizioni previste dalla Convenzioni originarie e dai relativi Atti integrativi;
3. di attestare che i servizi affidati nell'ambito della "GESTIONE DI INTERVENTI EDUCATIVI DOMICILIARI PER MINORI METODOLOGIA P.I.P.P.I." e inerenti all'"Accordo ai sensi dell'art. 5, comma 6 del D. Lgs. 50/2016 per l'implementazione del sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini – nell'ambito del PNRR-M5C2 Linea investimento 1.1 (CUP C44H22000430006)" sottoscritto con la Provincia Autonoma di Trento e le Comunità della Valle dei Laghi e Alto Garda e Ledro, sono finanziati con i fondi PNRR nell'ambito del progetto finanziato dall'Unione Europea Next Generation EU – PNRR – Missione 5 Componente 2 sub-investimento 1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini (CUP C44H22000430006), previsto dall'Avviso n. 1/2022 PNRR – NextGenerationEU, e contribuiscono al conseguimento del target del progetto stesso;
4. di demandare al Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro la sottoscrizione dell'Atto aggiuntivo di cui al punto 2);

5. di trasmettere l'Atto aggiuntivo all'A.P.S.P. Casa Mia di Riva del Garda (TN) e ad Ephedra Scs Onlus di Riva del Garda (TN) per la relativa sottoscrizione;
6. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio della Comunità;
7. di demandare alla Responsabile del Servizio Socio Assistenziale, dott.ssa Costanza Fedrigotti, l'adozione dei provvedimenti e delle iniziative necessarie per dare esecuzione al presente provvedimento, ivi comprese eventuali modifiche formali e non sostanziali alla documentazione allegata al presente provvedimento;
8. stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
9. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti della Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'artt. 7 e 14 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
10. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso il presente decreto sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:
  - in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente, entro il periodo di pubblicazione;
  - giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
  - in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni.

FC/ml



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / 31

Ufficio Proponente: **Ufficio Socio-Assistenziale**

Oggetto: **PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) MISSIONE 5, COMPONENTE 2, SOTTOCOMPONENTE 1, INVESTIMENTO 1.1, SUB-INVESTIMENTO 1.1.1 SOSTEGNO ALLE CAPACITÀ GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITÀ DI FAMIGLIE E BAMBINI CUP C44H22000430006 APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ATTO AGGIUNTIVO PER LA PROROGA DEGLI ATTI INTEGRATIVI ALLE CONVENZIONI VIGENTI CON ENTI DIVERSI, FINALIZZATO ALLA PROSECUZIONE DEGLI INTERVENTI EDUCATIVI DOMICILIARI PER MINORI SECONDO LA METODOLOGIA P.I.P.P.I. INTERVENTI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Socio-Assistenziale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 17/03/2026

Il Responsabile di Settore  
Dott.ssa Costanza Fedrigotti

## Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data 18/03/2026

Responsabile del Servizio Finanziario  
Alessandro Vicentini

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Giuliano Marocchi

IL SEGRETARIO GENERALE  
dott.ssa Michela Donatini

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Marocchi Giuliano in data 19/03/2026  
Donatini Michela in data 19/03/2026